Il processo di autovalutazione: indicazioni e suggerimenti dall'esperienza Trentina

a cura di
Francesco Pisanu & Giulia Poian
Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche
Servizio Istruzione
Dipartimento Istruzione e Cultura
Provincia Autonoma di Trento

6 febbraio 2024

Il programma del webinar

1. Introduzione
2. Autovalutazione: uno sguardo organizzativo
3. Autovalutazione: suggerimenti dall'esperienza Trentina
4. Conclusioni e Q&A

Prima parte

Autovalutazione: uno sguardo organizzativo

PUNTI DI ATTENZIONE IN VISTA DEL NUOVO AVVIO DEL PROCESSO

- Importanza di un coinvolgimento plurale
- Un miglioramento fattibile
- Un processo percepito o agito in discontinuità
- Una scelta parziale
- Una scelta eteroguidata
- Alla ricerca di un monitoraggio oltre la scuola
- Pratiche e cultura in evoluzione

Alcune premesse…

Scuola come organizzazione

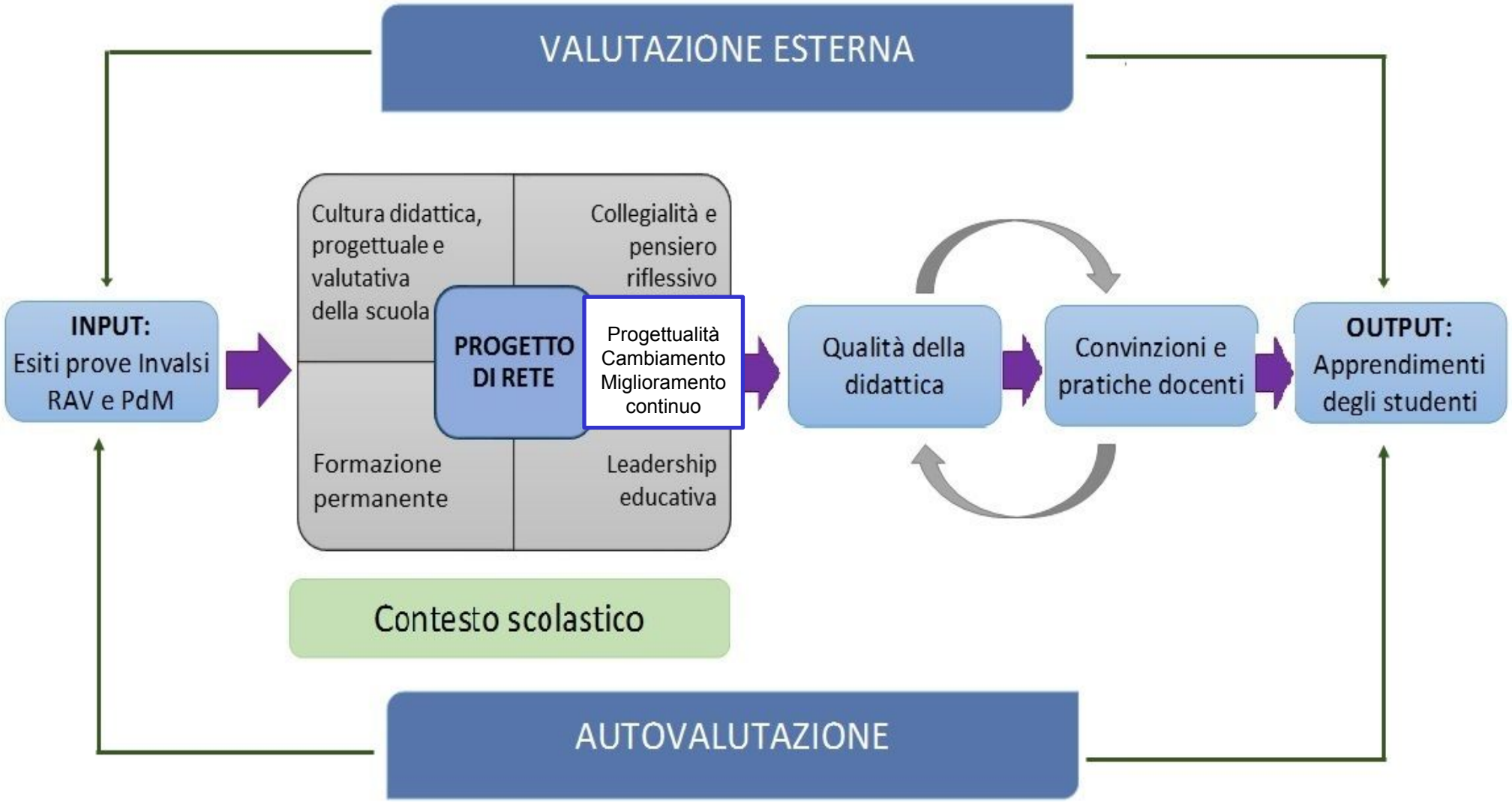
Valutazione formativa

valutazione come occasione di miglioramento e crescita per i sistemi ed i soggetti che sono "oggetto di valutazione

Valutazione di efficacia

estesa a tutto il funzionamento della scuola, nella prospettiva di collegare i risultati di apprendimento degli studenti a processi di buon funzionamento organizzativo, educativo e didattico all'interno dell'istituto

Scuola come organizzazione che apprende



Il RAV come processo decisionale

I° fase	**Realizzare di dover prendere una decisione**
II° fase	**Raccogliere le informazioni necessarie e rilevanti**
III° fase	**Identificare/elaborare tutte le possibili alternative**
IV° fase	**Soppesare alternative in riferimento ai bisogni da soddisfare** (eventualmente iniziare a classificarle)
V° fase	**Scegliere l'alternativa** (o la combinazione di alternative che si ritiene più adeguata)
VI° fase	**Passare all'azione e concretizzare la scelta fatta**
VII° fase	**Verificare che la decisione sia stata efficace.** In caso contrario valutare le alternative

Analisi del processo decisionale

Fase 0: CREAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (COLLABORATORI)

Figura che ha deciso il numero dei componenti del gruppo di lavoro

DS
DS staff

Requisiti e criteri impiegati per la composizione del gruppo di lavoro

Rappresentatività di ordine (prestare attenzione al fatto che ci fossero insegnanti appartenenti a tutti i 3 ordini di scuola")
Disponibilità (in base ad una adesione volontaria)
Competenze (conoscenze e competenza specifica)

Analisi del processo decisionale

Fase 1: IDENTIFICARE LA DECISIONE DA PRENDERE

Consapevolezza, all'inizio dei lavori, delle decisioni che il gruppo di lavoro deve prendere dopo il processo di autovalutazione

Conoscenza del questionario scuola
Conoscenza del Rav
Conoscenza del PdM
Consapevolezza dei processi sottostanti
Consapevolezza della cultura in cui si va ad operare

Strategie e metodi di lavoro impiegati dal gruppo di lavoro

Lavoro in sottogruppi (in serie, in parallelo, forma mista)
Lavoro con la dirigenza e/o all'interno dei gruppi
Confronto con gli organi (in particolare il collegio quando e come)

Analisi del processo decisionale

Fase 2: RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI

Fonti da cui il gruppo acquisisce le informazioni necessarie alla compilazione del questionario scuola e del RAV alla conclusione del processo di autovalutazione

Dati di sistema
Dati forniti dalla segreteria didattica
Dati forniti dal DS
Dati già disponibili al gruppo
Dati disponibili a uno dei docenti del gruppo
Altre fonti interne e/o esterne

Modalità di raccolta delle informazioni

Metodo raccolta e sistematicità della raccolta: dati di monitoraggio da sistemi informativi, …
Raccolta esiti a distanza o no

Eventuali difficoltà riscontrate nella raccolta delle informazioni

Assenza
Disponibilità

Analisi del processo decisionale

Fase 3 : IDENTIFICARE LE ALTERNATIVE

Percorso di azione intrapreso nell'identificazione delle priorità possibili /Criteri, informazioni, modalità impiegate

Utilizzo lavoro pregresso (es. rendicontazione sociale)
Fattibilità
Urgenze
Tutte le priorità

Eventuale coinvolgimento di altre persone oltre al gruppo di lavoro

Chi? Insegnanti, famiglie, esterni del territorio, esterni

Analisi del processo decisionale

Fase 4: PESARE LE EVIDENZE

Valutazione delle priorità identificate (pro/contro, fattibilità)

Modalità di analisi delle evidenze (es. considerare priorità quasi certamente raggiungibili"; "selezionare criticità di cui c'è forte percezione")

Eventuali piani o scenari ipotizzati, scaturiti dalla scelta delle potenziali priorità

Valutazione scenari alternativi: (es. ipotizzare scenari per le priorità scelte e per quelle scartate).

Analisi del processo decisionale

Fase 5: SCELTA TRA LE ALTERNATIVE

Adeguatezza delle priorità scelte per essere inserite nel PdM

Congruenza tra priorità e criticità/aree di miglioramento (es. quanto è stato stabilito di fare o cercato di fare è stato sostanzialmente coerente con le priorità individuate, le finalità individuate.")

Fase 6: AZIONE

Definizione delle azioni da intraprendere rispetto alle priorità scelte

Progettazione in dettaglio (es. Le azioni del PdM sono state definite nel dettaglio, anche se questo è implicito nelle richieste del RAV stesso.")
Coinvolgimento dell'Istituto

Analisi del processo decisionale

Fase 7: RIVEDERE DECISIONI E CONSEGUENZE

Eventuali revisioni del processo e delle decisioni prese

No : rifare i passaggi allo stesso modo (non è possibile agire diversamente)

Sì: E' possibile/necessario rivedere alcuni passaggi

Cosa servirebbe per rivedere decisioni: altri dati, problematiche anticipate

Seconda parte

Autovalutazione: suggerimenti dall’esperienza Trentina

Quarta parte

Discussione finale e conclusioni

Contatti

UFFICIO VALUTAZIONE POLITICHE SCOLASTICHE

SERVIZIO ISTRUZIONE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UFFICIO.VALUTAZIONE@PROVINCIA.TN.IT

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!